

Scheda dati di sicurezza



NAUTILUS ANTIFOULING THINNER (per antivegetativa)

Revisione 0 di gennaio 2003

1. IDENTIFICAZIONE DEL PRODOTTO E DELLA SOCIETA'

Nome commerciale: Nautilus Antifouling Thinner

Tipo di prodotto ed impiego: miscela di solventi a base di idrocarburi aromatici e clorurati

Fornitore: Cecchi Gustavo & C. s.a.s.

Numero telefonico di chiamata urgente: 0584/383694

2. COMPOSIZIONE/INFORMAZIONI SUGLI INGREDIENTI:

Sostanze contenute pericolose per la salute ai sensi della direttiva 67/548/CEE e successivi adeguamenti o per le quali esistono limiti di esposizione riconosciuti:

Contiene Toluolo No 601-021-00-3 Xn R20/Dicloropropano No 602-020-00-0 Xn R20/22

3. IDENTIFICAZIONE DEI PERICOLI

Rischi principali:

prodotto facilmente infiammabile.

L'inalazione dei vapori è nociva per la salute.

R20 nocivo per inalazione.

R20/22 nocivo per inalazione e ingestione

Effetti sulla salute:

Occhi: irritante.

Pelle: irritante.

Ingestione: nocivo.

Inalazione: nocivo

4. MISURE DI PRIMO SOCCORSO

Contatto con la pelle: rimuovere immediatamente gli abiti contaminati, lavare con acqua fredda o tiepida mai calda e se disponibile fare uso di sapone. Lavare gli abiti prima del riutilizzo.

Contatto con gli occhi: Lavare abbondantemente e immediatamente con acqua per almeno 15 minuti. Rivolgersi ad un medico.

Ingestione: Non indurre il vomito. Ottenere assistenza medica o trasportare in un centro specializzato.

Inalazione: portare il soggetto all'aria aperta, tenerlo al caldo e se necessario eseguire la respirazione artificiale. Chiamare un medico.

5. MISURE ANTINCENDIO

Incendi di piccole entità: Acqua nebulizzata, CO2, Sabbia, Polveri chimiche, terra. Non usare getti d'acqua. Non utilizzare getti d'acqua

Incendi di grande entità: schiuma, polvere chimica, acqua nebulizzata

Procedure speciali di estinzione: raffreddare con acqua i contenitori minacciati dalle fiamme, se possibile allontanarli. Allontanare le persone estranee. Indossare vestiario protettivo incluso un autorespiratore.

Pericolo di esplosione e incendio: il prodotto coinvolto in un incendio può sviluppare gas tossici. Usare maschere anti gas o autorespiratori.

6. MISURE IN CASO DI FUORIUSCITA ACCIDENTALE

Perdita di piccole entità: assorbire la sostanza rovesciata con sabbia, terra o altro materiale inerte.

Perdita di grande entità: bloccare lo spandimento all'origine, arginare circoscrivere per quanto possibile la perdita. Nel suolo evitare l'espansione del liquido con sabbia o terra. Trasferire il liquido (con pompa anti deflagrante o manuale) in un contenitore di salvataggio. Se è possibile far uso di sostanze assorbenti idonee ad asportare dalla superficie il prodotto. Evitare che il liquido penetri in fognature o acque di superficie.

Notificare alle autorità locali (polizia, vigili del fuoco, USSL) l'accidentale versamento di prodotto. Allontanare le persone estranee dalle operazioni di soccorso e/o bonifica. Estinguere le fiamme libere, non fumare, evitare la formazione di scintille e la presenza di corpi incandescenti.

7. MANIPOLAZIONE E STOCCAGGIO

Manipolazione: proteggere mani ed occhi mediante l'uso di guanti adatti per solventi ed occhiali. Non provocare scintille. Curare la corretta messa a terra delle apparecchiature. Aprire con cautela i tappi in quanto i contenitori possono trovarsi in pressione. In prossimità dei luoghi di lavoro prevedere la presenza di docce d'emergenza e fontanelle lavaocchi.

Stoccaggio: Usare contenitori metallici, evitare i raggi diretti del sole ed altre fonti di calore. Conservare il prodotto in ambienti freschi con adeguata ventilazione all'altezza del pavimento. Prevenire l'accumulo di cariche elettrostatiche.

con adeguata ventilazione all'altezza del pavimento. Evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche.

8. CONTROLLO DELL'ESPOSIZIONE/PROTEZIONE INDIVIDUALE

Limite di esposizione: toluolo – TLV 50ppm Dicloropropano – TLV/TWA 75ppm; TLV/STEL 110ppm

Visita di controllo: DPR 19/03/56 n.303 trimestrale

Protezione respiratoria: Non inalare i vapori. In ambienti dove siano presenti vapori in concentrazioni limitate fare uso di maschere con filtro per vapori organici. Per concentrazioni alte, superiori al 2% e in locali chiusi, fare uso di autorespiratori.

Protezione delle mani: Fare uso di guanti antisolvente.

Protezione degli occhi: Fare uso di occhiali o di visiere come protezione contro eventuali spruzzi.

Protezione della pelle: Indossare adeguato abbigliamento protettivo (tuta e grembiule). Non mangiare, bere o fumare nelle aree di manipolazione e processo.

Non mangiare, bere o fumare nelle aree di manipolazione e processo.

9. PROPRIETA' FISICHE E CHIMICHE

Stato fisico: Liquido

Colore: incolore

Odore: dolciastro

Solubilità: insolubile

Miscibilità con altri solventi: miscibile con i comuni solventi organici

pH =

Peso molecolare =

Peso specifico a 20°C: 1,00 ± 0,05 gr/cc

Punto di fusione: =

Intervallo di distillaz.: 96 °C - 111 °C + 3°C

Punto infiammabilità (o.c.): <21 °C

Temperat. di autoaccens.: >350 °C

Tensione vapore: 20 mmHg a 20°C (rif. Toluolo);60 mm Hg a 39°C (rif. dicloropropano)

Densità vapori (aria=1): >1

Esplosibilità 20°C: 1,3 – 14,5 % vol.

10. STABILITA' E REATTIVITA'

Condizioni da evitare: Evitare temperature superiori a quelle normali, i raggi diretti del sole ed il contatto con acidi forti e forti ossidanti.

Sostanze da evitare: Evitare il contatto con gomma naturale, sintetica ed in genere con le materie plastiche.

Pericoli da decomposizione: Normalmente nessuno. In caso di combustione con difetto d'aria, possibile formazione di ossido di carbonio e anidride carbonica.

11. INFORMAZIONI TOSSICOLOGICHE

Tossicità acuta prodotto toluolo dicloropropano

LD 50 ratto orale = 5879 mg/Kg 1900 mg/kg

LD 50 cutanea coniglio = 14000 mg/Kg 8750 mg/kg

LD 50 inalatoria ratto = 6000 mg/kg 3000 ppm/8ore

Effetti dell'esposizione:

occhi: può causare irritazioni pelle: il contatto prolungato può causare dermatiti Inalazione: ad alte concentrazioni può causare irritazioni delle vie respiratorie e agire come anestetico Ingestione: grandi dosi possono causare vertigini, vomito, diarrea, nausea e dolori di testa

Tossicità a lungo termine: Non esiste alcun effetto prolungato a danno della salute determinato in seguito all'esposizione al prodotto avvenuta in sede di lavorazione dello stesso.

Mutagenesi (rif. Dicloropropano): risultato positivo in Salmonella Typhimurium. Cancerogenesi (rif. Dicloropropano): limitata evidenza per gli animali-dati inadeguati per l'uomo. Teratogenesi: Non riferite evidenze di tali effetti dei componenti.

12. INFORMAZIONI ECOLOGICHE

utilizzare secondo la buona pratica lavorativa ed evitare la contaminazione del suolo e delle acque sia superficiali che profonde. Il materiale rovesciato deve essere contenuto e rimosso. In caso di contaminazione di specchi d'acqua, a causa del pericolo di deossigenazione, prendere in considerazione la possibilità di diluire fortemente o di ricorrere ad areazione artificiale.

Tossicità (rif. Toluolo)

Acquatica: log Pow 2.65

Fauna acquatica: LC50 24 mg/l

Invertebrati: EC50 11,5 mg/l (daphnia)

Piante acquatiche: NOEC sup. 400 mg/l

13. CONSIDERAZIONI SULLO SMALTIMENTO

Lo smaltimento dei rifiuti deve avvenire in luogo autorizzato ed in osservanza delle vigenti leggi. Generalmente avviene per incenerimento o distillazione; in quest'ultimo caso, il prodotto viene riutilizzato. Le terre, la sabbia o materiali inerti eventualmente usati per l'assorbimento vengono normalmente inviate ad impianti di smaltimento autorizzati per prodotti tossici-nocivi.

14. INFORMAZIONI SUL TRASPORTO

Trasporto stradale o ferroviario: RID/ADR Classe 3,3° b) Numero di identificazione del pericolo della materia 33/1993. Trasporto

marittimo: IMDG ONU n.° 1263 Classe 3,2 Pag. 3268. Trasporto aereo: ICAO/IATA Code ONU n.° 1263 Classe 3

15. INFORMAZIONI SULLA REGOLAMENTAZIONE

DM 28/1/92 (Classificazione ed Etichettatura):

Simboli: F-facilmente infiammabile, Xn-nocivo

FraSI R: R11 facilmente infiammabile. R20/21 nocivo per inalazione e ingestione

FraSI S: S2 conservare fuori dalla portata dei bambini. S16 conservare lontano da fiamme e scintille. Non fumare. S24/25 evitare contatto con gli occhi e la pelle. S29 non gettare i residui nelle fognature. S33 evitare l'accumulo di cariche elettrostatiche. S46 in caso di ingestione consultare immediatamente il medico e mostrargli l'etichetta.

Contiene: toluolo No 601-021-00-3, dicloropropano No 602-020-00-0, benzolo assente

Ove applicabili, si faccia riferimento alle seguenti normative: D.P.R. 303/56 (Controlli sanitari). Circolari ministeriali 46 e 61 (Ammine aromatiche). Legge 136/83 (Biodegradabilità detergenti) D.P.R. 175/88 (Direttiva Seveso), Allegato I,III,e IV. D.P.R. 250/89 (Etichettatura detergenti).

16. ALTRE INFORMAZIONI

Principali fonti bibliografiche: NIOSH - Registry of toxic effects of chemical substances (1983). I.N.R.S. - Fiche Toxicologique. CESIO - Classification and labelling of anionic, nonionic surfactants (1990)

Le informazioni ivi contenute si basano sulle nostre conoscenze alla data sopra riportata. Sono riferite unicamente al prodotto indicato e non costituiscono garanzia di particolari qualità. L'utilizzatore è tenuto ad assicurarsi della idoneità e completezza di tali informazioni in relazione all'utilizzo specifico che ne deve fare. Questa scheda annulla e sostituisce ogni edizione precedente.